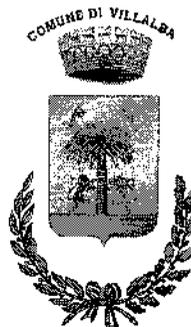


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del Registro – REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO E LA CONCESSIONE DEL PARCO GIOCHI DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA F. CRISPI.

Data 27/06/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 21,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 2857 del 20 giugno 2017 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente	X	
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale	X	
5	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
6	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
7	PLUMERI VINCENZO	Consigliere Comunale	X	
8	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale		X
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 01 Presenti 11

Fra gli assenti sono giustificati i signori --

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, il Vice Sindaco Territo e gli Assessori La Monaca, Tramontana e Zaffuto.

Per gli Uffici sono presenti: il Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Giuseppe Plumeri e il

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il **Presidente** passa alla trattazione del punto n. 09 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Regolamento comunale per l'uso e la concessione del parco giochi di proprietà comunale sito in Via E. Crispi". Dà atto che la proposta di deliberazione risulta corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria. Invita l'Amministrazione Comunale ad illustrare la proposta di deliberazione in trattazione.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, richiede che sia data lettura dello schema di Regolamento nella sua interezza, siccome previsto dal Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Nasce una discussione accesa e non autorizzata tra i Consiglieri Tatano e Saia che vengono richiamati all'ordine dal Presidente del Consiglio.

L'**Assessore La Monaca** dà lettura della proposta di deliberazione dello schema di Regolamento posto all'esame dell'assise consiliare.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, domanda delle delucidazioni sullo schema di Regolamento in esame al quale forniscono risposta il Responsabile dell'Area Finanziaria e il Segretario Comunale. Richiede, altresì, che vengano pubblicati sul sito istituzionale dell'ente i regolamenti nel testo vigente, al fine di rendere anche ai Consiglieri e, più in generale, alla comunità, più semplice la loro consultazione.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che ogni Regolamento ha un fine. Dalla lettura dello schema di quello in esame, rappresenta, che, a suo avviso, è come se l'Amministrazione Comunale vorrebbe togliersi un peso di qualcosa che è difficilmente gestibile. Ritiene, altresì, che per tutti le previsioni e gli obblighi inseriti, anche in capo all'eventuale soggetto che andrebbe a gestione il parco, solo un pazzo potrebbe pensare di candidarsi. Domanda delle delucidazioni sugli artt. 8 e 11 che gli vengono fornite dal Responsabile dell'Area Finanziaria.

Esce il Consigliere Schillaci. Presenti 10.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di voler proporre due emendamenti allo schema di Regolamento in esame. Formula l'emendamento n. 1 modificativo dell'art. 2, comma 3, numero 1, con il quale propone di sostituire le parole "anche se", con la parola "non", finalizzato a consentire l'accesso al parco giochi agli animali, purchè al guinzaglio ovvero muniti di museruola. Formula l'emendamento n. 2 modificativo dell'art. 8, comma 1, con il quale propone di inserire alla fine del periodo la locuzione "previa accordo con il gestore", volto a consentire l'utilizzo del parco giochi da parte dell'Amministrazione Comunale, solo previo accordo con il gestore e non semplicemente a seguito di congruo preavviso.

Il **Consigliere Zaffuto**, chiesta ed ottenuta la parola per dichiarazione di voto, preannuncia che il Gruppo Insieme per Villalba esprimerà sugli emendamenti formulati dal Consigliere Ferreri un voto contrario, soprattutto con riferimento all'emendamento n. 2, perché esigere che l'Amministrazione Comunale debba cercare il consenso del gestore per l'utilizzo del parco per delle proprie iniziative ha come conseguenza non che l'Amministrazione Comunale dà in concessione il bene pubblico per il suo utilizzo, ma piuttosto che ne aliena la proprietà, situazione che è una cosa assai diversa dalla prima.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria rende i propri pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile degli emendamenti n. 1 e 2 formulati dal Consigliere Ferreri, seppure ravvisa l'inopportunità di introdurre una modifica dello schema in trattazione, siccome proposto con l'emendamento n. 2.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento n. 1 modificativo dell'art. 2, comma 3, numero 1, con il quale si propone di sostituire le parole "anche se", con la parola "non", finalizzato a consentire l'accesso al parco giochi agli animali purchè al guinzaglio ovvero muniti di museruola.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	10
Favorevoli	07
Contrari	--
Astenuti	03 (Zaffuto, Rapisarda, Immordino)

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- di approvare l'emendamento n. 1 avente ad oggetto la modifica dell'art. 2, comma 3, numero 1, sostituendo le parole "anche se", con la parola "non".

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento n. 2 modificativo dell'art. 8, comma 1, con il quale si propone di inserire alla fine del periodo la locuzione "previa accordo con il gestore", volto a consentire l'utilizzo del parco giochi da parte dell'Amministrazione Comunale, solo previo accordo con il gestore e non semplicemente a seguito di congruo preavviso.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	08
Favorevoli	04
Contrari	04 (Zaffuto, Rapisarda, Immordino, Tatano)
Astenuti	02 (Saia, Favata)

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- di non approvare l'emendamento n. 2 avente ad oggetto la modifica dell'art. 8, comma 1.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione lo schema di regolamento in esame, nel testo risultante a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 1.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	08
Favorevoli	08
Contrari	--
Astenuti	02 (Ferreri, Scarlata)

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Regolamento comunale per l'uso e la concessione del parco giochi di proprietà comunale sito in Via F. Crispi", nel testo risultante a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 1.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la immediata eseguibilità della deliberazione testè approvata, dando atto che per la sua approvazione è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati all'assise.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	04
Favorevoli	04
Contrari	--
Astenuti	06 (Lupo, Favata, Ferreri, Scarlata, Saia, Plumeri)

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- di non approvare la immediata eseguibilità della deliberazione testè approvata.

A questo punto, il **Presidente**, non avendo altri chiesto di intervenire, passa all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

segue -



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA II – AREA FINANZIARIA E PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 20/06/2017

OGGETTO: Regolamento comunale per l'uso e la concessione del parco giochi di proprietà comunale sito in via F. Cripsì

PREMESSO:

CHE questa Amministrazione riconosce la funzione sociale ricreativa che il verde assolve nell'ambito cittadino nonché il valore dello stesso come elemento qualificante del contesto urbano;

CHE al fine di promuovere tale funzione e di garantire alla cittadinanza una migliore fruibilità degli spazi verdi, è intendimento di questa amministrazione procedere alla concessione a privati dell'area destinata a parco giochi sita in via F.Crispi;

CHE la concessione dovrà avvenire a particolari condizioni di prestazioni corrispettive, quali la custodia, manutenzione ordinaria dell'intero ambito dello spazio pubblico, in cambio della possibilità di svolgere attività commerciali del tipo: punto di ristoro, somministrazione/bar, spettacoli, fermo restando il principio che lo spazio pubblico rimanga aperto e pienamente fruibile a tutti;

RITENUTO pertanto di dover disciplinare il corretto uso dell'area e delle attrezzature in essa installate, nonché di individuare i criteri generali e le condizioni di concessione e di utilizzo del citato parco giochi;

VISTI:

- l'O.R.EE.LL.;
- il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

PROPONE

- 1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa il "**REGOLAMENTO comunale per l'uso e la concessione del parco giochi di proprietà comunale sito in via F. Cripsi**" nel testo di cui all'Allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- 2) DI DARE mandato al Responsabile dell'AREA II di porre in essere tutti gli atti consequenziali all'adozione della presente deliberazione;
- 3) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

Regolamento comunale per l'uso e la concessione del parco giochi di proprietà comunale sito in via F. Crispi

SEZIONE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le norme sul corretto uso delle attrezzature e dell'area riservata a parco giochi per bambini, di proprietà comunale, sita a Villalba, in via Francesco Crispi, in quanto avente importanti funzioni ludico ricreative.
2. Le norme ivi previste sono finalizzate a salvaguardare la salute, la sicurezza e l'incolumità dei bambini che frequentano il parco giochi di proprietà comunale.
3. Il presente Regolamento disciplina, altresì, l'assegnazione in regime di concessione a soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale della gestione del parco giochi sito a Villalba, in via F. Crispi al fine di potervi svolgere attività di intrattenimento e di somministrazione di alimenti e bevande oltre la cura e custodia dell'area interna al parco e di altri servizi connessi.
4. Le norme del presente regolamento perseguono il fine di promuovere la funzione sociale ricreativa che il verde assolve nell'ambito cittadino, garantendo alla cittadinanza una migliore fruibilità degli spazi del parco giochi e salvaguardando, nel contempo, l'ambiente dai danni che potrebbero derivare da un cattivo uso dello stesso, attraverso l'assegnazione in concessione a privati a particolari condizioni di prestazioni corrispettive, quali la custodia, la manutenzione ordinaria dell'intero ambito dello spazio pubblico, in cambio della possibilità di svolgere attività commerciali del tipo: punto di ristoro, somministrazione/bar, spettacoli, fermo restando il principio che lo spazio pubblico rimanga aperto e pienamente fruibile a tutti.
5. La realizzazione del punto ristoro e le attività erogate sono soggette al rilascio di permessi e autorizzazioni previste per legge e/o regolamenti. Resta a carico del privato l'onere di ottenimento di autorizzazioni, permessi o nulla osta eventualmente dovuti.

SEZIONE II- USO DEL PARCO GIOCHI DI PROPRIETA' COMUNALE

Art. 2 Norme generali di comportamento

1. Le attrezzature per il gioco dei bambini possono essere liberamente utilizzate, usando cura ed attenzione.

2. Il libero uso da parte dei minori dei giochi e delle attrezzature è posto sotto la sorveglianza e la esclusiva responsabilità delle persone che li hanno in custodia, così come il loro uso improprio declina da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale.

3. E' vietato l'accesso al parco giochi:

1. ai cani o ad altri animali, anche se provvisti di guinzaglio e/o museruola (eccetto cani guida per ciechi o sordi purché muniti di museruola e guinzaglio);

2. alle biciclette o altri velocipedi, salvo per depositarli nelle eventuali apposite rastrelliere;

3. ai mezzi a motore (esclusi quelli utilizzati per la manutenzione del parco).

4. E', altresì, vietato:

1. fumare all'interno del parco giochi;

2. creare punti di bivacco se non nelle aree a ciò destinate;

3. gettare carta, resti di cibo o immondizie di ogni genere al di fuori degli appositi cestini portarifiuti;

4. utilizzare fiamme e/o accendere fuochi;

5. campeggiare e/o pernottare;

6. accedere all'area in presenza di condizioni meteorologiche avverse (pioggia/vento);

7. arrecare danni alle piante ed alle aree verdi e salire con i piedi sulle panchine;

8. giocare arrecando disturbo alla quiete pubblica;

9. soddisfare bisogni fisiologici;

10. danneggiare la segnaletica o l'arredo, i giochi e le attrezzature.

11. il gioco del pallone;

12. affiggere sui tronchi degli alberi e sugli arbusti materiale di qualsiasi genere (volantini, manifesti, ecc.) ad esclusione delle targhe di riconoscimento botanico o numerico autorizzate.

Art. 3 Responsabilità

1. I frequentatori rispondono dei danni arrecati agli spazi verdi col loro comportamento o provocati da altri soggetti posti sotto la loro responsabilità e custodia.

2. Chi con il proprio comportamento scorretto reca danno è soggetto al pagamento delle relative sanzioni ed all'obbligo dell'immediato ripristino. In caso contrario l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente, con il recupero delle spese a carico del soggetto che ha effettuato il danno.

Art. 4 Controlli

1. La Polizia Locale verifica il rispetto delle presenti norme regolamentari e procede alla contestazione delle eventuali violazioni e all'applicazione delle sanzioni di legge.

2. Qualora il trasgressore sia minorenne, tale sanzione perverrà ai rispettivi genitori o aventi causa.

SEZIONE III- CONCESSIONE DEL PARCO GIOCHI DI PROPRIETA' COMUNALE

Art. 5 - Soggetti ammessi

1. La gestione del parco giochi sito a Villalba, in via F. Crispi, di proprietà comunale potrà essere assegnata in regime di concessione ai seguenti soggetti:

- a. cittadini singoli, associati;
- b. organizzazioni di volontariato;
- c. associazioni, anche non riconosciute formalmente, scuole, parrocchie;
- d. aziende ed operatori commerciali.

Art. 6 - Modalità e durata di concessione.

1. Il rilascio della concessione è soggetto ai criteri ed alle modalità previsti dal presente Regolamento, nel rispetto della disciplina sui procedimenti amministrativi.

2. Per la concessione del parco giochi, l'interessato dovrà presentare apposita domanda. La domanda in bollo dovrà contenere specificatamente le generalità complete del richiedente, nonché il codice fiscale nel caso di persona fisica; nel caso di persona giuridica: denominazione della società, sede, dati relativi al legale rappresentante e codice fiscale, oltre alla dichiarazione di essere in possesso dei requisiti e della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Alla domanda dovrà essere allegato un dettagliato "Progetto Proposta" relativo alle attività culturali, ludiche, sportive e ricreative che si intendono porre in essere, nonché alle caratteristiche della struttura da adibire ad attività di pubblico esercizio eventualmente da installare.

3. La concessione del parco giochi avrà una durata di anni 10 a partire dalla data della stipula del contratto.

4. La selezione delle domande sarà effettuata mediante procedura ad evidenza pubblica sulla base dei criteri indicati nell'Allegato 1 del presente Regolamento "Criteri per la selezione delle domande di concessione della gestione del parco giochi", avendo riguardo in particolare:

1. alla attività di manutenzione con miglorie delle aree verdi del parco giochi;
2. all'acquisto degli arredamenti e delle attrezzature necessarie al buon funzionamento del parco;
3. alla realizzazione di nuove opere come ad esempio il chiosco Bar, da effettuarsi a cura e spese del gestore, sulla base di un progetto redatto dal medesimo e condiviso dall'Ente proprietario.

Art. 7 Obblighi e responsabilità del concessionario.

1. E' fatto obbligo al concessionario di provvedere:

- a) alla ispezione e manutenzione delle strutture di gioco e delle panchine collocate all'interno del parco giochi;
- b) all'apertura e chiusura giornaliera del parco giochi;
- c) alla manutenzione ordinaria intesa come la tutela igienica, la pulizia, il conferimento dei rifiuti, lo sfalcio periodico delle erbe infestanti, la sistemazione delle aiuole, l'innaffiatura e quanto altro necessario alla cura e sistemazione;
- d) alla tinteggiatura e alla riparazione delle ringhiere e dei cancelli;
- e) ogni altre attività contemplata dalla convenzione avente ad oggetto la disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione Comunale e il soggetto gestore.

2. La manutenzione straordinaria delle aree e delle relative infrastrutture ed attrezzature è demandata all'Amministrazione Comunale che vi provvede secondo le vigenti norme in materia di appalti di lavori, servizi e forniture.

3. Ogni proposta di manutenzione ed innovazione che non sia contemplata nella convenzione deve essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Tecnico Comunale. In tal caso graveranno sul Comune gli oneri relativi all'eventuale compartecipazione alle spese per acquisto di materiali preventivamente autorizzato dall'Ufficio Tecnico, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Amministrazione Comunale.

4. Nell'ipotesi in cui la gestione del parco giochi comprenda la realizzazione di un chiosco da adibire ad attività di pubblico esercizio, l'assegnatario dovrà:

1. presentare progetto formato da elaborati grafici contenenti disegni tecnici in scala adeguata con le caratteristiche della struttura e con tutti i riferimenti allo stato di fatto.
2. presentare relazione illustrativa della struttura da realizzare in armonia con il contesto, in legno o in metallo di struttura leggera, forme e materiali tradizionali o contemporanei .
3. allestire il chiosco nonché realizzare le opere accessorie (progetto di minima) a proprie cura e spese
4. realizzare l'impianto elettrico in conformità alla normativa vigente e eseguirlo a regola d'arte.
5. per il riscaldamento invernale e condizionamento estivo potranno essere usati impianti a scelta dell'assegnatario che garantiscano gli standard;
6. i sistemi di adduzione e di distribuzione degli impianti tecnologici realizzati dovranno essere il più possibile inglobati e mascherati tramite idonei accorgimenti ed i corpi tecnici andranno posizionati all'interno del locale.
7. le realizzazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere autorizzate ad approvazione preventiva dell'Amministrazione Comunale;
8. essere in possesso, alla data di presentazione della offerta ed a pena di esclusione, dei requisiti personali e professionali previsti dalla L.R. 29 novembre 2006, n. 21 e relativi alla somministrazione di alimenti e bevande.

Il concessionario è esonerato dal pagamento del Canone di Occupazione del Suolo Pubblico per l'are occupata dal chiosco e dai servizi pertinenziali.

Al termine del contratto o alla sua anticipata cessazione per qualsivoglia motivo, decade l'autorizzazione amministrativa per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, senza nulla a pretendere da parte dell'assegnatario.

5. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza.

6. E' vietata qualsiasi attività nell'area assegnata che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa.

7. Il soggetto concessionario della gestione del parco giochi si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti nella realizzazione degli interventi di gestione e manutenzione e da quelli derivanti dalla gestione della convenzione.

8. Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione o di sistemazione vengano provocati danni alle alberature, e/o strutture preesistenti l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari identici a quelli compromessi e comunque secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico.

9. L'affidatario è tenuto a rimuovere immediatamente ogni causa di pericolo derivante dalla gestione e dall'uso dell'area assegnatagli.

9. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di rivalsa nei confronti dell'affidatario qualora i danni a cose e persone sia causato dalla violazione, da parte dell'affidatario medesimo, degli obblighi prescritti dal presente Regolamento e dal successivo schema di convenzione.

10. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'affidatario, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, a fine convenzione, devono essere smontate.

Art. 8 Utilizzo della struttura da parte dell'ente

1. Il Comune si riserva il diritto di utilizzare il Parco Giochi per lo svolgimento di qualunque attività o manifestazione direttamente organizzata o svolta da terzi.

2. In tali occasioni il Comune dovrà provvedere con propri mezzi al riordino della struttura ovvero ad indennizzare il gestore, previo accordo, il quale vi provvederà in sua vece. Ogni danno che eventualmente dovesse verificarsi durante tali manifestazioni resta a carico dell'Ente o di terzi autorizzati.

3. A tal proposito, l'Ente dovrà dare semplice comunicazione al gestore almeno cinque giorni prima della data fissata per la manifestazione.

Art. 9- Consegna dei beni

1. Al momento dell'affidamento della gestione del parco giochi verrà redatto, a cura del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato, un verbale di consegna nel quale sarà indicata l'area assegnata con descrizione dello stato dei luoghi e allegata documentazione fotografica.

Art. 10 - Accesso al parco.

1. Il parco giochi rimarrà fruibile a tutti i cittadini fatte salve le limitazioni contenute nel presente regolamento e secondo gli orari che saranno concordati con l'Ente e indicati nelle tabelle esposte all'ingresso, in particolare: ~~9,30 - 12,30 e 14,00 - 18,00 durante la vigenza dell'ora solare - 8,30 - 12,30 e 16,00 - 23,30 durante la vigenza dell'ora legale.~~

2. L'apertura e chiusura del parco sarà effettuata dal concessionario del parco.

3. L'orario di chiusura serale nel periodo estivo o in occasioni di eventuali manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale potrebbe protrarsi oltre quello stabilito. In tal caso il concessionario ha l'obbligo di tenere aperto il parco fino al termine delle suddette manifestazioni. Per quanto appena specificato l'Amministrazione Comunale comunicherà almeno cinque giorni prima le eventuali deroghe di tali orari senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Ente.

4. Verrà garantito il libero uso delle attrezzature e dei giochi da parte dei minori che rimangono comunque posti sotto la sorveglianza e la esclusiva responsabilità delle persone che li hanno in custodia.

5. L'Amministrazione Comunale, può disporre la chiusura temporanea, totale o parziale, delle aree verdi per la manutenzione o per motivi di sicurezza.

6. La realizzazione di eventi, attrazioni, e manifestazioni artistiche in genere, aventi lo scopo di attrarre pubblico presso la struttura del parco giochi deve essere sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione Comunale per il nulla osta allo loro calendarizzazione

Art.11 - Custodia e vigilanza

1. Il concessionario provvederà alla custodia e alla vigilanza dell'area verde, delle strutture gioco, delle attrezzature e dell'arredo urbano.

2. Il concessionario si assumerà, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone designate per la vigilanza e per qualsiasi azione o intervento effettuato, che sia causa di danno alla funzionalità degli impianti o alle attrezzature.

Art. 12 - Divieto di subconcessione

1. Il concessionario non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, la concessione in oggetto a nessun titolo e per nessuna ragione.
2. L'impianto non potrà essere utilizzato da soggetti diversi dal concessionario o per finalità diverse da quelle previste dal presente Regolamento se non previo espresso consenso scritto da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art.13 Responsabilità

1. La concessione dell'area non riduce o esclude la responsabilità diretta del richiedente civile o penale, derivante dal mancato rispetto di leggi, regolamenti, prescrizioni raccomandazioni riguardanti la incolumità del pubblico.
2. Le aree, all'atto della concessione vengono consegnate nelle condizioni di agibilità per le quali sono ordinariamente adibite, in relazione alla loro utilizzazione prevalente. Indipendentemente dall'assenso alla realizzazione di particolari manifestazioni, il richiedente dovrà pertanto attuare a propria cura ed in proprio tutti quegli adempimenti che saranno ritenuti opportuni per la tutela degli utilizzatori dell'area durante il periodo di concessione.
3. In caso di mancato rilascio della superficie alla scadenza, dovrà essere pagato il suolo pubblico oltre ad una penale/giorno per mancato rilascio pari a cinque volte l'importo delle tasse di occupazione giornaliera, ovviamente salvo aver acquisito motivate proroghe.
4. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione quando nel corso della durata di questa si verificassero danni che richiedano per la loro natura provvedimenti gravi. Nonostante la revoca della concessione è fatta salva per l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno.
5. La concessione e la cauzione non sono dovute per le manifestazioni organizzate e gestite direttamente dall'Amministrazione Comunale.

14 Polizza assicurativa

1. Il Comune resta esonerato da ogni responsabilità per danni alle persone o cose, che potessero in qualsiasi modo verificarsi durante il periodo di affidamento della struttura.
2. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere per cause imputabili al concessionario per inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, il concessionario dovrà presentare polizza fideiussoria definitiva dell'importo di € 2.000,00.

3. Il concessionario è tenuto, inoltre, a stipulare polizza assicurativa per la responsabilità civile a copertura di eventuali danni a carico del proprio personale e degli utenti del parco, con i seguenti massimali:

- morte €. 1.000.000,00
- lesioni a persone €. 600.000,00
- danni a beni immobili, cose e/o animali €. 300.000,00

Art.15 Controlli.

1. Gli organi comunali competenti verificheranno la puntuale osservanza della convenzione.
2. Il personale del Comune avrà libero accesso al parco giochi per verifiche e controlli sull'ottemperanza alle normative vigenti, sulla gestione e sull'impiantistica, sulla manutenzione e sui lavori di migioria in corso d'opera.

Art. 16 Recesso.

1. Il concessionario ha facoltà di recedere dalla concessione con obbligo di preavviso di mesi sei.
2. L'Amministrazione potrà, in qualunque momento dovesse ritenerlo necessario, revocare o sospendere l'affidamento a seguito di sopravvenute necessità d'interesse pubblico, temporanee e non, adeguatamente motivate.
3. E' prevista la revoca immediata qualora a seguito di verifiche e controlli, l'assegnatario risultasse inadempiente agli obblighi assunti.

Art. 17 Rinnovo.

1. Alla scadenza della concessione la stessa non si rinnoverà automaticamente ma potrà essere rinnovata con apposito atto amministrativo che ne può rivedere i termini. La richiesta di rinnovo dovrà essere inoltrata al Comune entro 180 giorni dalla scadenza al fine di consentire l'espletamento dell'iter deliberativo entro la stessa data.
2. La concessione non potrà essere rinnovata qualora le condizioni previste dalla precedente convenzione non siano state tutte interamente rispettate.

SEZIONE IV – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Art. 18 Disposizioni conclusive

1. Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

2. Con la entrata in vigore del presente Regolamento sono da intendersi abrogate tutte le norme, con esso incompatibili.

Allegato 1 -

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL PARCO GIOCHI

Titolo requisito valutabile e relative note	Punteggio Massimo Attribuibile	Modalità di calcolo e attribuzione del punteggio
custodia, manutenzione ordinaria tutela igienica, la pulizia, il conferimento dei rifiuti, lo sfalcio periodico delle erbe infestanti, la sistemazione delle aiuole, l'innaffiatura e quanto altro necessario alla cura e sistemazione; (servizi obbligatori non valutabili)	//	
manutenzione con migliorie intesa quale proposta di apportare migliorie e realizzare le stesse concordemente con l'Amministrazione Comunale. A titolo di esempio si indica: la collocazione di fiori, arbusti, siepi, ecc..	5 punti	?
Acquisto e collocazione di arredamenti attrezzature necessarie al buon funzionamento del parco;	10	?
Offerta ed esecuzione di servizi aggiuntivi e supplementari, quali ad esempio manifestazioni culturali e sportive, attività di intrattenimento per bambini, eventi di interesse turistico e/o gastronomico all'interno del parco, previa comunicazione all'Ente, restando inteso che dovrà essere sempre garantito il libero accesso al Parco a tutti i cittadini	10 punti	Massimo 5 servizi accessori, ad ognuno dei quali è riconosciuto 2 punti
Realizzazione di nuove opere come ad esempio il chiosco Bar, da effettuarsi a cura e spese del gestore, sulla base di un progetto redatto dal medesimo e condiviso dall'Ente proprietario.		
Versamento di un canone mensile	10 punti	

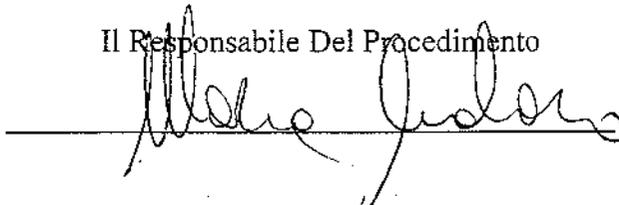
La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: "Regolamento comunale per l'uso e la concessione del parco giochi di proprietà comunale sito in via F. Crispi"

L'ASSESSORE COMUNALE

Il Consigliere Comunale



Il Responsabile Del Procedimento



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

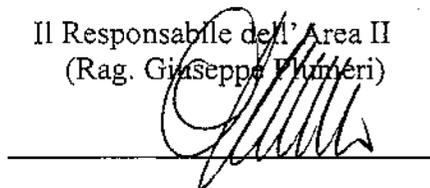
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 09/06/2017

Il Responsabile dell' Area II
(Rag. Giuseppe Pinneri)



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

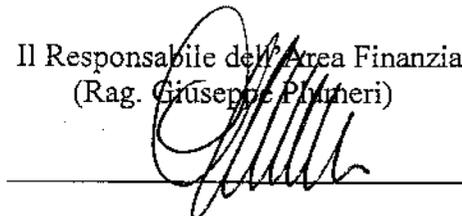
FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 09/06/2017

Il Responsabile dell' Area Finanziaria
(Rag. Giuseppe Pinneri)



Il Presidente
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia